



Il Consiglio comunale

vista la legge n. 188 del 1990 “Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità” che tutela e promuove i decori, le forme e la qualità della ceramica attraverso l’istituzione del Consiglio Nazionale Ceramico, i Comitati di Disciplinare, i Consorzi volontari fra produttori di ceramica artistica e tradizionale delle zone di affermata tradizione e il riconoscimento da parte del Consiglio di determinati Comuni italiani come “zone di affermata tradizione ceramica”;

considerato che con delibera del Commissario n. 17 del 06.03.2002 per la provvisoria amministrazione del Comune assunta, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.42 del TUEL, in sostituzione del Consiglio comunale, il Comune di Oristano ha aderito all’Associazione Italiana Città della Ceramica con sede legale in Faenza e contestualmente ha approvato lo Statuto, le cui motivazioni devono intendersi qui richiamate e riprodotte;

vista la delibera del Consiglio Nazionale con la quale il Comune di Oristano è stato riconosciuto, nella seduta del 29.06.2002 come zona di affermata tradizione ceramica, ai sensi dell’art.2 della Legge 188/90;

visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 13 ottobre 2021 con il quale è stato ricostituito il Comitato Nazionale ceramico designando 4 sindaci dei Comuni associati in AiCC in rappresentanza dei comuni di affermata tradizione ceramica, designati dall’Associazione nazionale comuni italiani (ANCI), quali componenti del Comitato e 4 come supplenti;

considerato che l’Associazione Italiana Città della Ceramica AiCC:

- ha trasmesso, con nota del 07.10.12.2021, acclarata al protocollo generale dell’Ente al n. 60519, la bozza del nuovo statuto da presentare all’assemblea per la relativa approvazione;
- ha trasmesso, in data 29.12.2021, il nuovo Statuto, adottato nell’Assemblea del 13.12.2021, per la successiva approvazione nei Consigli Comunali degli Enti aderenti;

rilevato che:

- AiCC è un’associazione di diritto privato mossa da uno scopo comune e retta dalle disposizioni di cui all’art. 14 e ss. del cod. civ. alla quale aderiscono 45 Comuni (sui 46 totali) riconosciuti dal Consiglio Nazionale Ceramico (istituito dalla sopra citata legge n. 188 del 1990) come “territori di affermata tradizione ceramica” e territorialmente collocati in 15 Regioni italiane;
- ai sensi dell’art. 2 del proprio statuto associativo AiCC non ha fini di lucro e persegue l’obiettivo della promozione e valorizzazione dell’attività ceramica tradizionale, attraverso la creazione di una rete nazionale delle città dove storicamente è venuta a svilupparsi una significativa attività ceramista, in maniera tale che tra le singole comunità aderenti possano stabilirsi rapporti di reciproco scambio informativo, di fattiva collaborazione alle attività di sostegno della loro tradizione ceramica, nonché di ausilio ad una migliore conoscenza, tanto in ambito nazionale che internazionale, delle medesime;
- le motivazioni dell’adesione del Comune di Oristano sono ampiamente indicate nella richiamata delibera del Commissario n. 17 del 06.03.2002;
- dal 2002 ad oggi le motivazioni dell’adesione all’associazione sono ancora attuali e condivise da questo Consiglio comunale, in particolare sotto il profilo della



COMUNE DI ORISTANO

valorizzazione di un'eccellenza territoriale in chiave di sviluppo dell'artigianato locale e della promozione del turismo legato alla ceramica artistica e, quindi, più in generale dell'economia locale e dello sviluppo della comunità. E ciò anche in relazione agli importanti flussi di finanziamenti (sia ordinari che straordinari legati all'attuazione del PNRR) previsti nei prossimi anni, una parte dei quali potrebbero essere meglio intercettati da un'associazione operante a livello nazionale e come risulta del citato decreto del MISE del 13 ottobre 2021 il cui rilievo e valore di rappresentanza territoriale nell'ambito di interesse è ampiamente riconosciuto a livello ministeriale;

- essendo trascorsi ormai ventitré anni dalla fondazione dell'Associazione, in considerazione del crescente interesse di ulteriori nuovi Comuni all'adesione all'Associazione e della necessità di dotarsi di forme di gestione più efficienti, incrementando nel contempo il radicamento territoriale anche in relazione al possibile ottenimento dei finanziamenti di cui sopra, l'Assemblea di AiCC ha ritenuto proporre ai Comuni associati alcune modifiche allo statuto associativo che vanno in tal senso, oltre a rispondere alla più generale esigenza di aggiornamento delle originarie disposizioni statuarie rispetto alle attuali esigenze e sensibilità;
- a seguito di ampio coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni associati, con delibera del 13 dicembre 2021, l'Assemblea di AiCC ha dunque proposto una serie di modifiche statutarie, in esito alle quali lo Statuto assumerà la nuova formulazione di cui all'allegato "A", poi trasmesso ai Comuni soci per la preventiva approvazione da parte degli stessi, indispensabile alla successiva votazione del rappresentante del Comune socio in seno alla prossima Assemblea straordinaria AiCC, che delibererà le suddette modifiche;
- a titolo di strumento informativo, per consentire ai Comuni soci una migliore lettura e comprensione delle specifiche motivazioni delle varie modifiche, AiCC ha trasmesso anche un documento in forma di tabella comparata e commentata, denominato allegato "B",
- in ragione del numero di Consigli comunali degli enti locali associati che devono provvedere all'approvazione delle modifiche, non è possibile intervenire sul testo adottato dall'Assemblea dell'Associazione, il quale, comunque, interviene sotto profili tecnico-gestionali, incrementando il coinvolgimento dei Comuni associati e lasciando inalterate la finalità e le forme di intervento dell'Associazione nel settore della ceramica artistica già condivise con la citata delibera del Commissario n. 17 del 06.03.2002 che, inoltre, non risulta un mutamento degli oneri a carico del Comune quanti alle forme di contribuzione finora sopportate;
- esaminate, condivise e valutate positivamente le proposte di modifica allo Statuto di AiCC come trasmesse dall'Associazione;

visti i seguenti documenti:

- lo Statuto dell'AiCC nella nuova formulazione allegato "A";
- lo Statuto in forma di tabella comparata e commentata con le modifiche apportate dall'Associazione, allegato "B";

visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" ed in modo particolare, l'art. 13 che stabilisce che il Comune provveda, tra l'altro, allo sviluppo economico e all'assetto ed utilizzazione del territorio;

acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 nr. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Settore Programmazione e gestione delle risorse Dott.ssa Maria Rimedia Chergia;



COMUNE DI ORISTANO

dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il Dirigente del Settore Programmazione e gestione delle risorse Dott.ssa Maria Rimedia Chergia ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

visto il parere favorevole della V Commissione Consiliare permanente espresso in data 8 aprile 2022;

preso atto della presentazione svolta dall'Assessore alle Attività Produttive Marcella Sotgiu e dell'intervento dei Consiglieri Tatti, Federico, Puddu, Obinu nonché della replica dell'Assessore Sotgiu, come riportati nella registrazione audio-video integrale della seduta;

visto il risultato favorevole della votazione espressa con sistema elettronico:

presenti 16; votanti 16; voti favorevoli 16;

delibera

1. di approvare le modifiche allo Statuto di AiCC, contenute nel testo adottato dall'Assemblea dell'Associazione del 13 dicembre 2021, trasmesso ai Comuni associati con PEC del 29/12/2021, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Sindaco o ad un suo delegato per intervenire in nome e per conto del Comune di Oristano all'Assemblea straordinaria dell'Associazione per votare favorevolmente le modifiche allo Statuto dettagliate in premessa;
3. di dare atto che le modifiche allo statuto di AiCC, una volta approvate, saranno efficaci con i tempi e i modi previsti dallo statuto stesso a seguito della sua approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria dell'Associazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione all'Associazione per i provvedimenti di competenza.

Il Presidente del Consiglio
FRANCESCHI ANTONIO

Il Segretario Generale
BASOLU GIOVANNI MARIO